



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione
per le Valutazioni Ambientali**

Via Cristoforo Colombo 44 -00147 Roma
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c. Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpasaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Melendugno

Via San Nicola, 6 - 73026 Melendugno (LE)
comune.melendugno@legalmail.it

Trans Adriatic Pipeline AG Italia

Sede Operativa Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma
tapitalia@tap-ag.com

1

**Oggetto: "TAP – Trans Adriatic Pipeline" – Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni del D.M. 223
dell'11/09/2014 (come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015).
Nota Tecnica Congiunta Prescrizione n. A.41 lettere a) e b).**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si trasmette la nota tecnica congiunta predisposta dagli esperti ISPRA ed ARPA Puglia, per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.41 lettere a) e b) in oggetto (art.2 D.M. 223/2014).
Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito Bruno

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Generale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460151 Fax 080 5460150
e-mail: dg@arpa.puglia.it

VERIFICA OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. A.41 lettere a) e b)

Oggetto: Decreto di compatibilità ambientale n. D.M. 0000223 dell'11.09.2014 come modificato dal D.M. 0000072 del 16.04.2015 relativo al tratto italiano del gasdotto denominato "TAP – Trans Adriatic Pipeline".
Comunicazione esito verifica di ottemperanza prescrizione n. A.41 lettere a) e b).

In riferimento all'oggetto, si allega alla presente la nota congiunta ISPRA/ ARPA Puglia per la verifica di ottemperanza alla prescrizione *A.41 lettere a) e b)* del D.M. 223/2014 (come modificato dal D.M. 72/2015), il quale all'art. 2 decreta:

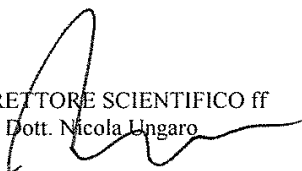
Prescrizione: A.41)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – in fase di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori;

Ai sensi del Decreto della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM prot. n. 21492 del 19/09/2017

Ente Vigilante: MATTM.

IL DIRETTORE SCIENTIFICO ff
Dott. Nicola Ungaro



Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Lecce
Ing. Roberto Bucci

Allegato:

Verifica Ottemperanza Prescrizione N. A.41 lettere a) e b) (D.M.223/2014 come modificato dal D.M.72/2015) del 11/10/2017.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it



PROGETTO

**GASDOTTO ALBANIA ITALIA
TRANS ADRIATIC PIPELINE – TAP**

PROPONENTE

TRANS ADRIATIC PIPELINE – AG. ITALIA

**VERIFICA OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N°A.41 lettere a) e b)
(D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015)**

Bari, 11/10/2017

GASDOTTO ALBANIA ITALIA - TAP

I

Indice

1	PREMESSA	1
2	PRESCRIZIONE N° A.41 D.M. 223/2014.....	1
2.1	TESTO DELLA PRESCRIZIONE A.41.....	1
2.2	DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA.....	2
2.3	SINTESI DEI DOCUMENTI	2
2.4	OSSERVAZIONI E CRITICITÀ	3

1 PREMESSA

La presente nota tecnica congiunta riguarda la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.41 del D.M. n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015, relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale – Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia.

L'art.2 dello stesso Decreto assegna all'ARPA Puglia, per la prescrizione A.41 in esame, il ruolo di "Ente Coinvolto", mentre attribuisce alla Regione Puglia il ruolo di "Ente Vigilante". Il termine per l'avvio della verifica è: ANTE OPERAM – in fase di progettazione esecutiva.

Il coinvolgimento dell'ISPRA discende da una richiesta indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed effettuata da ARPA Puglia con nota prot. 43932 del 04/08/2015, con la quale l'Agenzia chiede una *"formale collaborazione ad ISPRA per l'affiancamento in tutte le prescrizioni che la vedono coinvolta"*, collaborazione che l'Istituto ha accettato comunicandolo ad ARPA Puglia con nota prot. ISPRA 43569 del 02/10/2015 (prot. ARPA Puglia 55710 del 06/10/2015).

La presente nota tecnica congiunta si riferisce, quindi, all'analisi della documentazione trasmessa da TAP Trans Adriatic Pipeline AG con nota LT-TAPIT-ITSK-00986 del 27/03/2017 (prot. ARPA Puglia n. 19734 del 30/03/2017, prot. ISPRA n. 15774 del 30/03/2017) e alle Schede di Monitoraggio per l'avifauna dei censimenti presso la Palude di Cassano e le vasche di fitodepurazione effettuati in data: 03/04/2017, 10/04/2017, 18/04/2017, 03/05/2017, 06/05/2017, 08/05/2017, 11/05/2017, 15/05/2017, 18/05/2017, 22/05/2017, 25/05/2017, 29/05/2017, 01/06/2017, 05/06/2017, 08/06/2017, 12/06/2017, 15/06/2017.

Di seguito si descrive la documentazione inviata da TAP a ISPRA e ARPA Puglia e si riportano le osservazioni e le criticità rilevate dagli esperti dei due Enti coinvolti nell'analisi.

2 PRESCRIZIONE N° A.41 D.M. 223/2014

2.1 TESTO DELLA PRESCRIZIONE A.41

Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000, presenti in prossimità delle aree d'intervento a terra:

a) dovrà essere predisposto e concordato con gli uffici regionali e provinciali competenti un Piano di Monitoraggio, ante-operam e post-operam, dell'avifauna stanziale e migratoria, al fine di accertare la non sussistenza di potenziali interferenze. Il Piano dovrà contenere le metodologie che si intendono adottare, le frequenze e la durata delle rilevazioni. L'attività di monitoraggio, che sarà a carico del proponente, dovrà essere eseguita prima dell'avvio dei lavori e dovrà continuare per almeno un anno dalla messa in esercizio dell'impianto PRT.

b) i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche; nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna

c) l'illuminazione dei cantieri dovrà essere dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e dovrà essere rivolta solamente verso l'area di interesse, evitando di orientarla verso l'esterno e/o verso l'alto per non creare disturbi alle aree sensibili limitrofe.

2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

“Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria (Prescrizione A.41 a del D.M. 223 del 11/09/2014)” doc. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 rev.00 del 22.03.2017;

“Salvaguardia delle Specie Faunistiche (Prescrizione A.41 b del D.M. 223 del 11/09/2014)” doc. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 rev.04 del 22.03.2017;

Schede di Monitoraggio per l'avifauna dei censimenti presso la palude di Cassano e le vasche di fitodepurazione effettuati in data: 03/04/2017, 10/04/2017, 18/04/2017, 03/05/2017, 06/05/2017, 08/05/2017, 11/05/2017, 15/05/2017, 18/05/2017, 22/05/2017, 25/05/2017, 29/05/2017, 01/06/2017, 05/06/2017, 08/06/2017, 12/06/2017, 15/06/2017.

2.3 SINTESI DEI DOCUMENTI

Come affermato nel capitolo 1 dalla Società Proponente, il documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 rev.00 del 22.03.2017 presenta il Piano di Monitoraggio dell'avifauna stanziale e migratoria secondo quanto richiesto dalla prescrizione A.41 lettera a) del D.M. 223/2014 e recepisce le osservazioni pervenute da ISPRA e da ARPA Puglia con nota tecnica congiunta prot. ARPA n. 9915 del 20/02/2017.

Il Piano di Monitoraggio dell'avifauna stanziale e migratoria è sviluppato sulla base di quanto emerso nella procedura di impatto ambientale in relazione alle potenziali interferenze dell'opera con l'avifauna e in accordo a quanto richiesto dalle specifiche linee guida redatte dal MATTM in merito al monitoraggio ambientale delle opere soggette a VIA. Oltre alle suddette linee guida, TAP afferma di aver analizzato ed applicato anche le linee guida “tematiche” disponibili in merito alla componente faunistica.

Le attività di monitoraggio sono sviluppate anche in accordo alla normativa e alle linee guida tecniche di settore.

Inoltre, come richiesto nella nota tecnica congiunta ISPRA e ARPA Puglia (prot. ARPA Puglia n. 9915 del 20/02/2017), oltre alle attività di monitoraggio della fauna, nel documento sono riportate le attività di monitoraggio del livello idrico delle aree umide.

Il documento è strutturato in modo autoportante e senza rimandi a documentazione esterna.

Per quel che concerne la Prescrizione A.41 lettera b) del DM 223/2014, nell'Introduzione al documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 rev.04 del 22/03/2017, la Società Proponente afferma di presentare al MATTM l'approccio previsto per le attività di costruzione del progetto, al fine di salvaguardare le specie faunistiche presenti o potenzialmente presenti nelle aree interferite dai lavori.

Inoltre, il documento è redatto per recepire le osservazioni pervenute da ISPRA e da ARPA Puglia con nota tecnica congiunta prot. ARPA n. 9915 del 20/02/2017.

2.4 OSSERVAZIONI E CRITICITÀ

La Società Proponente TAP ha recepito tutte le criticità e le osservazioni contenute nella nota tecnica congiunta ISPRA/ARPA (prot. ARPA Puglia n. 9915 del 20/02/2017).

Per quanto riguarda il censimento della Palude di Cassano si fa presente che, per problemi di sicurezza e, inizialmente, di ordine pubblico (legati alla forte presenza nell'area di manifestazioni no-TAP), è stato sempre effettuato in lontananza, dall'impianto di fitodepurazione e da alcuni punti raggiungibili in auto, da cui sono stati compiuti brevi avvicinamenti a piedi nei tratti prossimi alla rete viaria.

L'analisi delle schede di censimento dell'avifauna confermano la presenza nell'area anche della specie *Botaurus stellatis* (tarabuso), come evidenziato nella relazione del Comune di Melendugno "Caratteristiche e valenze ambientali del territorio di San Basilio e Palude di Cassano" (Rugge C., Marzao G., 2012) citata nella nota tecnica congiunta ISPRA/ARPA (prot. ARPA Puglia n. 9915 del 20/02/2017).

La specie *Himantopus himantopus* (Cavaliere d'Italia), invece, non è mai stata riscontrata.

Inoltre, la Società TAP ha fornito le seguenti misurazioni del livello della falda superficiale della Palude di Cassano:

- 5,86 m s.l.m. (3 maggio 2017);
- 5,84 m s.l.m. (5 giugno 2017).

La Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, in qualità di Ente "Vigilante" per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni A.31 e A.41, con nota protocollo AOO_145/0006157 del 02/08/2017 ha trasmesso alla Direzione Scientifica di

ARPA Puglia il proprio “contributo istruttorio”. Alla luce dei contenuti della suddetta nota regionale, ed in particolare di quanto evidenziato per la prescrizione A.41a), relativamente all’habitat prioritario 6220* “*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*” e alle specie associate, si concorda con le indicazioni dell’Ente Vigilante e si prescrive che il Programma di Monitoraggio Ambientale (Doc n°IAL00-ERM-643-Y-TAE-1028), per le fasi in Corso d’Opera e Post Operam, sia rivisto ed integrato inserendo anche dei punti di ascolto nelle aree che intercettano l’habitat 6220*, interposto fra le due zone umide già monitorate nella fase Ante Operam (Palude di Cassano e vasche di fitodepurazione), affinché siano osservate anche le specie di avifauna stanziale e migratoria frequentatrici di tale ambiente.

Alla luce di quanto sopra esposto ed espresso, per quanto di propria competenza, si ritiene la prescrizione A.41 lettere a) e b) ottemperata a condizione che nel Programma di Monitoraggio Ambientale siano inseriti dei punti di ascolto nelle aree che intercettano l’habitat 6220*, interposto fra le due zone umide già monitorate nella fase Ante Operam affinché siano osservate anche le specie di avifauna stanziale e migratoria frequentatrici dell’habitat prioritario 6220* “*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*”.